

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Caracciolo Vincenzo
Data	28/9/1590	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Napoli
Incipit	Scrissi di Fiorenza a Vostra Signoria; e se la mia lettera co 'l sonetto		
Contenuto	<p>Torquato Tasso informa Vincenzo Caracciolo di avergli spedito, da Firenze, una lettera con un sonetto [il sonetto è 'Rime', n. 1492, 'Qui dove l'Arno alma città diparte'], ma teme che il "Belloro" [il Tasso non conosce il nome di questo signore napoletano, come si evince dalla lettera del 20 settembre 1590, n. 1279 dell'edizione Guasti, "Io sono ritornato in Roma; e se del mio ritorno in Napoli"] e Fabrizio Carafa non l'abbiano recapitata. È bisognoso della "cortesìa" del destinatario, dei "signori Caraccioli" [i parenti di Vincenzo, Pierantonio e Cesare Caracciolo] e degli altri "signori napoletani" [coloro a cui si è rivolto per tornare a Napoli, per cui si veda la lettera 1279 citata; si tratta soprattutto di Matteo Di Capua, Orazio Feltrò, Ferdinando II Carafa]. Si dispiace di non essere amico del viceré [di Napoli, Giovanni di Zunica (Juan de Zuñiga)], o di altro potente principe, per poter far "imprigionare" il Belloro, che non ha mantenuto la sua parola [questi gli aveva garantito, a Firenze, che la casa dei Caracciolo gli avrebbe fornito seicento scudi l'anno, come si evince dalla lettera del 28 dicembre 1590, n. 98 dell'edizione Solerti "La necessità e la fortuna che mi costringono a tutte le cose facili" (Vita di Torquato Tasso, Torino-Roma, Loescher, 1895, vol. II, pp. 60-61)]; spedisce un altro sonetto ['Rime', n. 1491, 'Onor di tomba e di dorati marmi'] e si raccomanda ai "cavalieri napoletani" ed ai "Caraccioli" suoi parenti. [Nel codice Falconieri la lettera è presente due volte: la prima è datata 28 settembre 1587 (lettura dubbia), la seconda il 28 settembre del 1589].</p>		
Fonte	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), cc. 141v-142r e cc. 153r-153v. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1281, V, pp. 9-10.		
Compilatore	Liguori Marianna		